

Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti (20/10/22)

PTOF triennio 2022-2025: ripresa e integrazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/99, come novellato dal c. 14 art. 1 della L. 107/15;

VISTO il CCNL comparto scuola 2007;

VISTO il CCNL comparto istruzione e ricerca 2018;

VISTA la Nota MI 21627 del 14 Settembre 2021: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) -indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (RAV, PDM, PTOF);

VISTA la struttura per la predisposizione del PTOF 2022-25 all'interno del SIDI, fortemente semplificata;

CONSIDERATO che:

il DIRIGENTE SCOLASTICO definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di amministrazione e gestione, sulla base dei quali il Collegio dei docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, approvato dal Consiglio d'Istituto (L. 107/15 art. 1 c. 14);

il Collegio dei docenti è chiamato a redigere il Piano dell'Offerta Formativa che, con la L.107/15, diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;

il Piano dell'Offerta formativa deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

TENUTO CONTO dell'Atto d'Indirizzo al Collegio dei Docenti emanato nell'Ottobre 2021, per l'Integrazione PTOF 2019-22 e la Predisposizione PTOF triennio 2022-2025;

TENUTO CONTO delle realtà del territorio (enti locali, associazioni, comitati di genitori);

TENUTO CONTO, in particolare di proposte e pareri formulati all'interno del Consiglio d'Istituto;

EMANA

i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione che il Collegio Docenti dovrà seguire per procedere alla predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-25, in particolare relativamente all'a.s. 2022/23.

PREMESSA

Il PTOF è per definizione il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Finalità del PTOF è "Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile).

L'offerta deve articolarsi facendo riferimento a mission e vision dell'istituto.

Se il periodo che stiamo vivendo ha in buona parte superato la forte criticità nell'ambito di tutela della salute, resta comunque assai evidente una situazione generale degli studenti e delle famiglie molto impegnativa e faticosa da un punto di vista economico, sociale e culturale, che si riflette inevitabilmente sul piano dell'apprendimento, dei rapporti e delle relazioni interpersonali.

L'attività scolastica deve, dunque, salvaguardare il patrimonio culturale, in forte contatto con la tradizione, ma anche lo sviluppo e il cambiamento secondo una logica dell'innovazione delle pratiche didattiche.

Assolutamente centrale è il ruolo della scuola nel sostegno alla crescita personale degli alunni e degli studenti, così come la presenza decisiva nel territorio e nella realtà locale. La consapevolezza di questo ruolo è occasione assolutamente da non perdere per potenziare e valorizzare la visione educativa, sviluppando relazione e coesione tra i diversi attori del processo d'insegnamento-apprendimento.

Da queste premesse dovranno realizzarsi le scelte strategiche che non possono prescindere dall'impatto dovuto alla pandemia prima, poi alla crisi economica e internazionale, ma anche dalle recenti novità normative, quali la L. 92/19 (insegnamento dell'Educazione Civica) e la valutazione nella Scuola Primaria.

Per quanto riguarda la redazione dei documenti strategici della scuola e le scelte organizzative didattiche, si rimanda al sopra citato Atto d'Indirizzo al Collegio dei Docenti emanato nell'Ottobre 2021, per l'Integrazione PTOF 2019-22 e la Predisposizione PTOF triennio 2022-2025. Rispetto a questo fondamentale documento, preme sottolineare per i prossimi mesi le seguenti azioni:

RAV e PDM

- Revisione del RAV che espliciti i punti di forza e le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo, delle priorità e dei traguardi fissati, e della loro relazione con gli obiettivi di processo.
- Ridefinizione delle azioni del PDM per il raggiungimento di priorità e traguardi.

OFFERTA FORMATIVA

- Innovazione tecnologica e metodologica per promuovere nuove prassi e nuove metodologie didattiche per lo sviluppo degli alunni, secondo i diversi stili di apprendimento.
- Inclusione e valorizzazione della diversità quale valore fondante dell'identità della scuola per garantire a tutti gli alunni le stesse possibilità, favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, in una logica di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti.
- Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento.
- Educazione alla cittadinanza attiva.
- Valutazione formativa di processo.

CURRICOLO

- Integrazione curricolo e criteri valutativi di Educazione Civica.
- Aggiornamento rubrica livelli di giudizio (per la Scuola Primaria).

- Adeguamento del Piano d'Inclusione alla normativa vigente.
- Utilizzo dell'Organico dell'Autonomia agli obiettivi del PTOF.
- Riconoscimento del ruolo strategico della formazione del personale docente nel miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento.

ORGANIZZAZIONE

- Valorizzazione delle azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (es. responsabili di plesso, coordinatori di classe e di dipartimento, animatore digitale, vari referenti attività e progetti).
- Promozione di un'efficace comunicazione interna ed esterna all'Istituto.

RECUPERO APPRENDIMENTI IN VIA DI ACQUISIZIONE O PARZIALMENTE ACQUISITI (D. lgs. 62/17)

Nel definire le attività di recupero e/o miglioramento del profitto si terrà conto degli esiti di fine periodo (scrutini) e dei risultati nelle prove INVALSI.

L'attività di recupero e rafforzamento degli apprendimenti dev'essere oggetto di un continuo e costante monitoraggio per attivare interventi mirati e personalizzati in tutti gli insegnamenti nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascuno.

Dal punto di vista organizzativo si potrà individuare una settimana di pausa didattica, recupero in itinere ed eventuale supporto allo studio individuale.

Il piano di recupero non potrà prescindere dalla didattica innovativa e dall'uso di strumenti informatici, di cui l'istituto in questi ultimi anni si è dotato.

Si privilegeranno le seguenti metodologie in ambito curricolare ed extracurricolare:

- apprendimento collaborativo;
- apprendimento esperienziale;
- peer education;
- flipped classroom.

PROPOSTE e PARERI FORMULATI DA ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI, FAMIGLIE

Le proposte e i pareri formulati da enti locali, associazioni, famiglie del territorio, in continuità con il precedente triennio e in relazione ai bisogni manifestati nel primo periodo dell'anno scolastico 2022/23 sono i seguenti:

- supporto alle utenze deboli (BES, DSA, DVA);
- orientamento per il successo scolastico;
- sportello psicologico e di ascolto;
- proposte culturali dell'ente locale (ad es. progetti della biblioteca, attività di alfabetizzazione motoria);
- percorsi e attività di conoscenza del territorio.

FABBISOGNO ORGANICO AUTONOMIA (POSTI COMUNI, SOSTEGNO POTENZIAMENTO)

Il fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia (comuni, sostegno e potenziamento) per il triennio 2022/25 sarà determinato dalla popolazione studentesca e dal numero di classi, purtroppo in continua diminuzione.

FABBISOGNO POSTI PERSONALE ATA

L'organico del personale, sempre più carente, è dettato dalla normativa relativa agli organici.

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE e ATTREZZATURE MATERIALI

Per potenziare la didattica innovativa e laboratoriale è necessario migliorare la connessione di rete wifi, in modo da consentire l'uso agevole di tutti i dispositivi nei diversi plessi scolastici. La scuola ha ampliato durante la fase emergenziale la propria dotazione di tablet e monitor, ma occorre aggiornare le macchine del laboratorio d'informatica e le LIM di alcune aule, soprattutto alla Secondaria.

ATTIVITA' FORMATIVE

Il piano di formazione e aggiornamento dell'istituto prevede, oltre alla formazione obbligatoria, deliberata dal Collegio dei Docenti nell'ambito delle 40 ore, la libera adesione dei docenti a corsi e iniziative di formazione promossi dall'ambito 10, dal MI, dall'USR, e alle altre iniziative riconosciute e autorizzate dal MI e da altre istituzioni scolastiche, enti e associazioni accreditati dal MI.

S'intende promuovere una formazione costante e mirata ai bisogni del personale scolastico (docenti e ATA), in particolare inerente ai seguenti temi:

- uso delle nuove tecnologie;
- didattica innovativa e nuovi ambienti di apprendimento;
- didattica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- educazione interculturale;
- valutazione (soprtto per la Scuola Primaria);
- contabilità, ricostruzione di carriera (personale di segreteria).

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Si promuovono, anche grazie ad interventi dell'animatore digitale e della Commissione Nuove Tecnologie:

- attività volte allo sviluppo delle competenze digitali;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi d'innovazione dell'istituto;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento.

Si raccomanda una lettura attenta del documento, il raggiungimento di una sempre più profonda consapevolezza e una messa in pratica fattiva e operosa, per un costante miglioramento e sviluppo delle pratiche educativo-didattiche della nostra scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(prof.ssa Lodovica Galloni)

Firma autografa omessa ai sensi

dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993